



→ **Il cane** a sei zampe presenta i conti del primo trimestre dell'anno. Scaroni: «Soddisfatti»

→ **Lo stop** forzato della attività nel Paese in guerra col raïs costa l'8,6 per cento della produzione

## Eni: utile in crescita, pesa l'incognita Libia

**Eni presenta i conti del primo trimestre 2011. Cresce l'utile ma pesa il conflitto libico sulla produzione. Scaroni: «Siamo soddisfatti. Nonostante le incertezze sulla Libia, sono stabili le prospettive di crescita».**

**G.VES.**  
MILANO  
economia@unita.it

Il prezzo del greggio spinge i conti di Eni, che però soffre i contraccolpi della crisi libica nella produzione di idrocarburi. Il Cane a sei zampe ieri ha presentato il bilancio dei primi tre mesi dell'anno: l'utile netto si attesta a 2,55 miliardi di euro, in cre-

scita del 14,6 per cento sullo stesso trimestre del 2010. L'ebit è di 5,64 miliardi, (+16,3%) e i ricavi passano da 24,80 a 28,77 miliardi di euro. Il gruppo guidato da Paolo Scaroni ha ridotto anche l'indebitamento di 1,17 miliardi di euro a quota 24,95 miliardi.

Risultati «eccellenti», per Scaroni, che disattendono in meglio le stime degli analisti e che trovano ragione - fa sapere il gruppo - nelle performance del settore *Exploration & Production* dovute all'aumento del prezzo del petrolio. Recuperano anche le vendite di gas, che hanno segnato un incremento del 6 per cento sull'anno scorso a 32,33 miliardi di metri cubi. Per contro il Cane a sei zampe deve

fare i conti con la guerra civile libica, che ha costretto il gruppo a fermare le sue attività nel Paese in lotta col Raïs. Uno stop forzato che pesa l'8,6 per cento della produzione di idrocarburi in meno (1,684 milioni di barili

**Federconsumatori**  
Sotto lente i bilanci:  
«Bollette del gas sono troppo alte»

al giorno). «Nonostante le incertezze sui tempi di ripresa delle nostre attività in Libia - ha detto a proposito il manager - le prospettive di redditività e di crescita di Eni rimangono positive

grazie alla solidità patrimoniale, alla qualità del portafoglio di asset e dei progetti di sviluppo». Piazza Affari premia gli sforzi e il titolo chiude in rialzo dell'1,83 a 17,79 euro. Chi non apprezza è Federconsumatori, che ha presentato ieri uno studio sui bilanci del gruppo condotto insieme alla Società Energetica Fondazione Culturale Responsabilità Etica. L'intento è quello di arrivare all'assemblea degli azionisti, prevista il 5 maggio, con qualche domanda da presentare ai vertici. In particolare sul costo del gas, «che mentre a livello internazionale scende fa crescere le bollette degli italiani». Sotto accusa i contratti *take or pay* con il fornitore russo. ♦

LA RUBRICA DEL PATRONATO INCA CGIL. LE TUE DOMANDE, LE NOSTRE RISPOSTE.



**Ci sono novità nella dichiarazione dei redditi 2011 riguardo gli straordinari? Nei prossimi giorni andrò al Caaf Cgil ma vorrei sapere subito in che consistono.**

E' vero. I lavoratori dipendenti che negli anni 2008 e/o 2009 hanno percepito compensi per lavoro notturno o per prestazioni di lavoro straordinario riconducibili a incrementi di produttività, possono richiedere il rimborso delle maggiori imposte pagate se i compensi sono stati assoggettati a tassazione ordinaria anziché all'imposta sostitutiva del 10%. Dovrà trattarsi in tutti e due i casi di somme, in quegli anni, assoggettabili a imposta. Così pure occorrerà tener conto degli eventuali rimborsi IRPEF già erogati.

Attenzione! Il rimborso è concesso per l'anno 2008 solo se il reddito di lavoro dipendente dell'anno 2007 non ha superato i 30 mila €. Per l'anno 2009, invece, il reddito dell'anno 2008 non deve aver superato i 35.000 € e sempre tenendo conto delle somme già assoggettate all'imposta sostitutiva. E' prorogata per il 2010 l'imposta del 10%, più favorevole rispetto a quella ordinaria, sulle somme percepite per incrementi di produttività.

**Sono interessata ad avere conferma del fatto che è stata abolita la detrazione per le spese di aggiornamento di noi insegnanti. La trovo una decisione molto negativa.**

Purtroppo è proprio così. Prima era possibile usufruire della detrazione del 19% delle spese di aggiornamento e formazione degli insegnanti ma con le nuove norme per la dichiarazione dei redditi del 2010, da inoltrare nei prossimi giorni, il beneficio è stato abolito.

Con l'occasione informiamo i lettori che è stata abolita anche la detrazione del 19% sulle spese effettuate per l'acquisto di abbonamenti ai servizi pubblici di trasporto (treni, metro ed autobus). Due importanti agevolazioni sono fortunatamente confermate: la detrazione del 36% delle spese per la ristrutturazione edilizia e la detrazione del 55% delle spese per gli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti.

Invitiamo i lettori a rivolgersi ai Caaf Cgil della propria città per avere le informazioni e per essere assistiti in tutti gli adempimenti fiscali: 730, modello Unico, Isee, pagamento Ici, dichiarazione di successione ecc.